



Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Oggetto: Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore o professoressa di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 11/A5 (Scienze demoetnoantropologiche), settore s-d M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche).

LA RETTRICE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e sue modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Visto** il Regolamento 2016/679/UE;
- Visto** il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Visto** il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Vista** la legge 9 gennaio 2004, n. 4 "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*" e sue modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- Visto** l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Visti** il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- Visto** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Visto** lo Statuto d'Ateneo;
- Visto** il Piano Strategico dell'Ateneo 2021-2026;
- Visto** il Decreto del Direttore Generale n. 78/2024;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 4 ter;
- Visto** il DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il DPCM 8 gennaio 2024 sull'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato;

- Visti** il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei" e il DPCM 24 giugno 2021;
- Visto** il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto** il Regolamento di ateneo per la disciplina delle procedure di selezione e di chiamata dei professori e delle professoresse di prima e seconda fascia;
- Vista** la delibera del 12/12/2023 con cui il Dipartimento di Studi Umanistici ha richiesto la copertura del posto di professore di I fascia di cui all'oggetto;
- Vista** la delibera del 17/01/2024 con cui il Dipartimento ha approvato le specifiche del bando;
- Viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 28/02/2024 e 6/03/2024 che hanno approvato la programmazione del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti per il triennio 2024-2026 e contestualmente autorizzato l'avvio delle procedure relative all'anno 2024, tra cui quella in oggetto;
- Verificata** la disponibilità di punti organico assegnati al Dipartimento di Studi Umanistici, a copertura della posizione a concorso;
- Preso atto** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1 Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore o professoressa di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 4 ter, della Legge n. 240/2010:

Settore concorsuale:	11/A5 Scienze demoetnoantropologiche
Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento del profilo:	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
Dipartimento:	Studi Umanistici
Sede di servizio:	Università Ca'Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici
Impegno didattico e scientifico:	<p><u>Impegno didattico</u>: La persona candidata svolgerà almeno 120 ore di didattica nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore s-d M-DEA/01 erogati all'interno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale dell'Università Ca' Foscari, oltre che erogare attività seminariali a livello di dottorato e svolgere le attività organizzative e istituzionali necessarie.</p> <p><u>Impegno scientifico</u>: È richiesto un impegno scientifico in campo demo-etno-antropologico, ossia negli studi relativi alla cultura e alle culture, cioè al complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società. Il candidato/la candidata deve aver maturato una solida esperienza di ricerca etnografica in diversi ambiti, con</p>

	speciale riguardo agli studi indigeni e postcoloniali. Si richiedono inoltre competenze approfondite nell'ambito delle teorie antropologiche, delle metodologie della ricerca e della storia degli studi.
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	15
Contenuti della prova orale:	Presentazione in italiano, con taglio seminariale, di un proprio lavoro o di una propria ricerca scientifica alla presenza dei docenti del Dipartimento
Lingua/e estera/e di cui sarà accertata la competenza linguistica:	Inglese
Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai fini della valutazione nonché gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari, garantendo in ogni caso un'adeguata ampiezza del profilo delineato:	Organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi. Partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali. Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiali presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione. Cariche ed incarichi attribuiti dai dipartimenti e dall'Ateneo. Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio. Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore.
Comunicazione data prova orale, con indicazione delle persone ammesse	20/05/2024

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Al procedimento per la chiamata può partecipare chi ha conseguito l'**abilitazione scientifica nazionale** ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per la prima fascia e per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento.

Non può partecipare chi ricopre una posizione di professore o professoressa di prima fascia in atenei italiani e chi ricopre una posizione corrispondente in atenei stranieri.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La verifica dei requisiti è effettuata dalla Commissione di cui al successivo art.6.

Le persone candidate sono ammesse con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della prova orale, con decreto motivato della Rettrice.

Non può partecipare ai procedimenti per la chiamata chi, al momento della presentazione della domanda, abbia un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/po18c4ter-2024mdea01>

entro il termine perentorio delle ore 13.00 CET del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per accedere alla piattaforma si utilizza il proprio Codice Fiscale. Le persone straniere sprovviste del Codice Fiscale lo potranno generare, ai soli fini della procedura, utilizzando il link che si trova nell'angolo in basso a destra nel form di candidatura online (cliccare su "Calcola codice fiscale")

La procedura non consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda deve essere compilata per intero e inviata. Solo allora sarà generato, e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda, un codice alfanumerico individuale utile ad apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, entro il termine di scadenza.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Si consiglia di avviare la procedura di candidatura con opportuno anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Nella domanda le persone candidate devono indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale; devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di aver ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore o professoressa di I fascia di cui all'art. 16 della L. 240/2010;
- 3- di non ricoprire una posizione di professore o professoressa di prima fascia in atenei italiani o una posizione corrispondente in atenei stranieri;
- 4- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un a professoressa appartenente al dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, un/una componente del Consiglio di Amministrazione;
- 5- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposte a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 6- di non essere state destituite dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere state dichiarate decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

La persona italiana deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritta, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La persona straniera deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Si deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda si deve allegare:

- un documento di identità in corso di validità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa o digitale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), si invita ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.
- elenco dei titoli che si intendono presentare sottoscritto con firma autografa o digitale, e relativi documenti;
- elenco numerato delle pubblicazioni che si intendono presentare (nel limite di cui all'art. 1 del presente bando) sottoscritto con firma autografa o digitale
- Pubblicazioni (si veda art. 4), più eventualmente la tesi di dottorato.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini e le cittadine dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini e le cittadine extra-UE in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza della persona dichiarante, si devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini e le cittadine dell'Unione Europea.

I cittadini e le cittadine extra-UE non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui la persona straniera extra-UE è cittadina debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Per eventuali chiarimenti e informazioni sulla procedura, e in caso di difficoltà a compilare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi al Settore Concorsi dell'Ufficio Personale Docente tel. 041/2348217, -8269, -8268, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Art. 4 Pubblicazioni

Si dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi **quattro** campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. **in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa**. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri e che essa sia preceduta dal numero d'ordine indicato nell'elenco pubblicazioni).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora si presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni inviato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.

Per le pubblicazioni in collaborazione, si può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva

Tutti sono ammessi con riserva alla procedura. La Rettrice può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione per mancanza dei requisiti di ammissione. Il decreto di esclusione è notificato alla persona interessata all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e sarà nominata con decreto della Rettrice.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico.

La commissione può essere integrata in ogni momento da uno o più esperti per l'accertamento della/e lingua/e straniera/e.

La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

La Commissione può avvalersi, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro due mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, la Rettrice, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei/delle componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione verifica il possesso dei requisiti di partecipazione.

Successivamente effettua, in seduta riservata, una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica delle persone candidate.

Saranno ammesse alla prova orale, che si dovrà svolgere in seduta pubblica, coloro i quali, tra un minimo di tre e un massimo di cinque, sono giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della suddetta procedura di valutazione, o un numero inferiore solo nel caso che le persone presentatesi siano inferiori a tre.

In sede di prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati nell'art. 1 del presente bando di selezione.

Questa Università pubblicherà il 20 maggio 2024 sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ord> la data della prova orale, con indicazione delle persone ammesse alla stessa, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione. La suddetta pubblicazione avverrà almeno 7 giorni prima della prova orale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto le persone ammesse alla prova orale sono tenute a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. L'assenza sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Alla prova orale è necessario presentarsi con un documento di riconoscimento non scaduto.

Nel caso di prova orale da remoto, la Commissione individua la piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e invia alle persone ammesse, con congruo anticipo, il relativo invito (link) per la partecipazione.

Al termine della prova orale la commissione formula un giudizio finale sulle persone esaminate individuando, tra esse, quelle comparativamente migliori e collocandole in ordine decrescente di merito, tenuto conto della valutazione di cui al comma 1 e della prova orale.

La commissione svolge i lavori alla presenza tutte le persone componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con allegati i giudizi individuali e collegiali e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori a cura del Presidente della Commissione all'Area Risorse Umane - Ufficio Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto approvazione atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ord>,

inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative. In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, la richiesta di accesso agli atti possono essere trasmesse al Settore Concorsi via mail (pdoc.concorsi@unive.it) o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11143>.

Art. 9 Chiamata della persona selezionata

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata della persona candidata comparativamente migliore tra quelle individuate come meritevoli di chiamata secondo l'ordine di merito.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio della persona candidata comparativamente migliore, è data facoltà al Dipartimento di provvedere, entro il termine di un mese e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni e la compatibilità con le risorse finanziarie, di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata della persona successiva nella graduatoria di merito formulata dalla Commissione.

Art. 10 Nomina

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Il trattamento economico del/della professore/professoressa di prima fascia corrisponde a quello previsto dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e la persona nominata è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, nazionali e di Ateneo, anche per quanto attiene ai diritti e doveri del/della docente.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dalle persone candidate, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it

Art. 12 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Gussoni, Dirigente dell'Area Risorse Umane (per informazioni rivolgersi al Settore Concorsi: tel. 041/234-8217, -8268, -8269, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 13 Pubblicità e disposizioni finali

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web della Commissione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess/>. Il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale <http://www.unive.it/bandi-ord>.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La Rettrice
Prof.ssa Tiziana Lippiello